



Città metropolitana di Roma Capitale

Amministrazione centrale
Servizio 3 – “Gare e Contratti”
Ufficio Contratti

PROTOCOLLO	Città metropolitana di Roma Capitale – Ufficio A.C./3 Anno 2015 - Classificazione FA 1.3 Fascicolo 145
	N. 6963/15 DATA 08-05-2015

Al Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento X
Ing. Marco Simoncini

Al R.U.P. Paolo CECCONI

LORO SEDI

SEDE

Oggetto: RO.GE.CO. S.r.l. Via Riserva dell'Albaceto, 10 – 00166 Roma (Rm) – Codice Fiscale: 07696571004. Lavori di Somma Urgenza per il ripristino e messa in sicurezza degli intonaci esterni (art. 176 D.P.R. 207/2010) – C.I.A. – Progetto esecutivo – cig: 5970720A01 – Cup: F84H14001200003 per un importo complessivo di € 174.522,19;

Come noto, a seguito dei controlli avviati dalla Stazione Appaltante, ex art. 38 lett. G D.Lgs. 163/2006, sono emerse violazioni definitivamente accertate alla data del 04/02/2015 (all.1) a carico dell'Impresa in oggetto. Quest'ultime impediscono la stipula ed il pagamento del relativo importo a favore della ditta aggiudicataria.

La rilevata situazione di irregolarità dell'operatore economico di cui trattasi, attestata dal certificato dell'Agenzia delle Entrate, pone pertanto questa Amministrazione nell'impossibilità di procedere alla stipula del contratto con l'operatore medesimo; stante il divieto imposto dall'articolo 38, comma 1 del D.Lgs 163/2006.

Non può tuttavia non tenersi conto del fatto che, in applicazione della procedura di somma urgenza del D.P.R. 207/2010, i lavori oggetto dell'affidamento richiamato in oggetto sono stati nel frattempo effettivamente affidati all'operatore e da quest'ultimo, per quanto risulta da fonti informali, realizzati.

In esito ad un consulto con l'Avvocatura sembra possibile ricorrere all'applicazione dell'art. 2041, comma 1, codice civile che stabilisce che “chi, senza giusta causa, si è arricchito a danno di un'altra persona è tenuto, nei limiti dell'arricchimento ad indennizzare quest'ultima della correlativa diminuzione patrimoniale”.

Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma
Tel. 06/6766 2384- 2663 – 2385
Fax 06/6790760



Città metropolitana
di Roma Capitale

Pertanto ai fini della quantificazione dell'*utiliter coeptum* dell'Amministrazione si ritiene che codesto R.U.P., prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, debba effettuare, previo processo verbale in contraddittorio con l'impresa per la ricognizione e stato di completamento dei lavori eseguiti in analogia alla procedura prevista dall'art. 138 del codice degli appalti, apposita perizia volta a determinare il valore delle opere realizzate al netto di ogni forma di utile d'impresa.

Successivamente si ritiene che codesto servizio potrà procedere all'emissione di richieste di mandato a favore dell'impresa di cui trattasi per il pagamento di quanto dovuto in base agli esiti della perizia di cui sopra. In tal modo l'applicazione, da parte dei Servizi Finanziari, della procedura ex art. 48bis del DPR 602/73 e del DM 18/01/2008 n. 40 porterà all'automatica devoluzione all'Agenzia delle entrate del credito vantato dall'operatore economico *de quo*.

Distinti saluti

Il Dirigente Dott. Paolo Berno